

Sartoris: “Processo per me, oltre il danno la beffa”

Pubblicato: Giovedì 21 Maggio 2015



Tutto nasce dall’idea di **una rete telematica per la banda larga sulle valli**, ma poi la vicenda è finita in accuse un processo. L’ex sindaco di Marzo Michele Sartoris spiega la sua posizione: «La multiservizi è nata per realizzare un progetto che ancor oggi sarebbe fantastico, la prima rete intranet tra cittadini e comuni, una sorta di rete interna ai comuni per agevolare molti servizi. Nel corso della sua realizzazione – racconta – ci sono state **diverse difficoltà**, implementazioni errate, ritardi, ritiri ma soprattutto il fatto che nel momento più delicato io ho smesso di fare il sindaco e chi mi ha sostituito non ha più minimamente creduto nel progetto lasciandolo finire come è finito».

Tuttavia Sartoris è accusato anche per un rimborso spese: «Oltre al danno la beffa : personalmente ho creduto in questo progetto ritenendolo eccezionale – continua l’ex sindaco – in mancanza di risorse per assumere un manager per seguire lo start up, ho deciso di investire 1 anno della mia vita per farlo partire **mettendomi in prima persona sull’attività**, seguendo di persona il marketing le installazioni e anche le gestioni dei clienti.

Per tutto ciò – spiega inoltre Sartoris – **ho chiesto solo un rimborso spese di 1000 euro lorde al mese** , **dimenticandomi di fare la delibera che ufficializzasse la cosa**. Fare la delibera che tra l’altro mi era stato più volte sollecitata dagli altri componenti del cda. Questo errore e dimenticanza ha dato spazio a chi osteggiava il progetto di poter agire. La rete oggi è funzionante ed è in affitto alla società Internet One».

Inviato da iPhone

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it